



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 Caratteristiche generali e demografiche

L'Istituto si articola su un territorio geograficamente vasto che comprende i comuni di Arsìè, Fonzaso, Lamon e Sovramonte. La sede amministrativa è situata nel plesso della Scuola Secondaria di primo grado di Fonzaso, comune che ospita anche la Scuola dell'Infanzia (frazione di Arten) e la Scuola Primaria in plessi distinti. La complessa articolazione territoriale prevede un totale di 13 plessi che garantiscono la presenza dei tre ordini di scuola in tutti i comuni coinvolti.

Il tessuto sociale è contraddistinto da un forte radicamento delle famiglie, con fenomeni migratori interni limitati. Sebbene la qualità della vita si attesti su livelli soddisfacenti e la sicurezza sociale sia garantita da una bassa incidenza di fenomeni criminosi, il territorio risente di un indice ESCS medio e di una complessa orografia che, unita alla dispersione dei nuclei abitati e a servizi di trasporto pubblico talvolta carenti, ostacola la comunicazione e la fruizione dei servizi.

1.2 Opportunità e Vincoli del Capitale Sociale e Territoriale

Il contesto territoriale presenta una certa propensione al volontariato e all'associazionismo sportivo. Un punto di forza strategico è rappresentato dalla sinergia con le Amministrazioni Comunali, costantemente presenti nel supportare la scuola sia attraverso politiche educative mirate, sia con servizi. Si segnala, inoltre, il sostegno fondamentale fornito da altri enti e le aziende locali che insistono sul territorio.

Tuttavia, si riscontrano limiti oggettivi derivanti dalla scarsa presenza di centri di aggregazione culturale, quali musei, teatri o biblioteche civiche. Sebbene il tasso di disoccupazione sia contenuto, fattore che motiva gli studenti verso il successo formativo inteso come accesso diretto al mercato del lavoro, negli ultimi anni si è registrata una contrazione occupazionale che ha colpito in particolare la fascia giovanile.

1.3 Popolazione Scolastica e Inclusione

La popolazione scolastica riflette l'eterogeneità del territorio. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è in linea con i dati provinciali e la scuola funge da "laboratorio di cittadinanza attiva", valorizzando il confronto interculturale. Si registra un'ottima integrazione degli alunni con disabilità e una certa omogeneità dei gruppi classe.



Fra i vincoli principali si evidenziano:

Demografia: Il basso numero di iscritti determina la necessità di attivare pluriclassi in alcuni plessi e ordini di scuola.

Bisogni Linguistici: La presenza di alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) richiede una rimodulazione costante della didattica e risorse aggiuntive non sempre disponibili.

Fragilità Economica: Il rischio di divari nelle opportunità formative informali è concreto per le famiglie che faticano ad accedere ai servizi extra-scolastici a pagamento.

1.4 Risorse Professionali, Economiche e Strumentali

L'Istituto vanta una gestione amministrativa valida e una stabilità del personale di ruolo (docente e ATA) che garantisce la continuità delle routine e un forte senso di appartenenza. Permangono criticità legate alla presenza di personale precario nella Scuola dell'Infanzia e Secondaria e alla mancanza di un DSGA titolare, fattore che aggrava la gestione organizzativa.

Sul piano delle dotazioni materiali, la scuola ha beneficiato di investimenti tecnologici (fondi PNRR, donazioni private e contributi dei Comitati Genitori):

Opportunità: In tutte le classi primarie e secondarie vi è la presenza di LIM touch screen, aule informatiche attrezzate, aula di musica nella sede centrale e una dotazione di PC/tablet superiore ai benchmark regionali in alcuni plessi.

Vincoli: In alcune sedi permangono PC obsoleti, la potenza della connessione Internet è a volte scarsa e mancano laboratori scientifici o artistici dedicati. Si segnala, inoltre, che solo il 50% degli edifici è dotato di ascensori o rampe, limitando la piena fruibilità degli spazi, e in alcuni plessi manca la palestra.

Attraverso il presente PTOF, l'Istituto non si limita a rispondere ai vincoli orografici e demografici del territorio, ma li converte in un'opportunità per garantire una didattica personalizzata e attenta alle singole individualità, grazie a un rapporto numerico favorevole tra docenti e studenti. Il documento si configura come lo strumento programmatico atto a:

promuovere l'identità e la sinergia territoriale: far conoscere il progetto formativo della scuola creando collegamenti solidi con le istituzioni, le associazioni e le realtà economiche locali, aprendosi alle istanze culturali e sociali della comunità;

garantire i principi costituzionali: concretizzare le direzioni operative assicurando il diritto all'apprendimento e il successo formativo per tutti gli studenti;



sostenere il benessere e l'orientamento: strutturare percorsi che rispondano ai bisogni educativi e al "benessere a scuola" degli alunni , motivandoli al conseguimento di un pieno successo formativo;

sviluppare la cittadinanza attiva: agire come un laboratorio sociale dove l'integrazione di culture diverse e l'inclusione diventano risorse quotidiane per la formazione di cittadini consapevoli.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC FONZASO E LAMON (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BLIC82000L
Indirizzo	VIA DANTE, 11 FONZASO 32030 FONZASO
Telefono	0439568232
Email	BLIC82000L@istruzione.it
Pec	blic82000l@pec.istruzione.it

Plessi

RIVAI-ARSIE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA82001D
Indirizzo	VIA ANGOA, 81 RIVAI 32030 ARSIE'

ARTEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA82002E
Indirizzo	P.ZZA ITALIA, 1 ARTEN 32030 FONZASO

FASTRO-ARSIE' (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA82003G
Indirizzo	VIA NAZIONALE, 37 FASTRO 32030 ARSIE'

SC. INFANZIA - SOVRAMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA82004L
Indirizzo	PIANA DI SORRIVA, 332 INT. 1 PIANA DI SORRIVA 32030 SOVRAMONTE

SC. INFANZIA-LAMON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA82005N
Indirizzo	VIA RUGNA 31 - LAMON

FONZASO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE82001P
Indirizzo	VIA CANOSSIANE 39 FONZASO 32030 FONZASO
Numero Classi	6
Totale Alunni	89

ARSIE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE82003R
Indirizzo	P.ZZA MARCONI, 1 ARSIE' 32030 ARSIE'
Numero Classi	5



Totale Alunni	53
---------------	----

"LAMON" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BLEE82004T
--------	------------

Indirizzo	VIA L. PAGANINI, 53 LAMON 32033 LAMON
-----------	---------------------------------------

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	77
---------------	----

SC. ELEM. STATALE DI SOVRAMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BLEE82005V
--------	------------

Indirizzo	PIANA DI SORRIVA, 332 PIANA DI SORRIVA 32030 SOVRAMONTE
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	42
---------------	----

"LEONARDO DA VINCI" ARSIE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BLMM82001N
--------	------------

Indirizzo	P.ZZA MARCONI 3 ARSIE' 32030 ARSIE'
-----------	-------------------------------------

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	43
---------------	----

"PASQUALE SEBBEN" FONZASO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BLMM82002P
--------	------------



Indirizzo	VIA DANTE, 11 FONZASO 32030 FONZASO
Numero Classi	4
Totale Alunni	70

"MONS. F. FIORENZA" LAMON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BLMM82003Q
Indirizzo	VIA FERD, 54 LAMON 32033 LAMON
Numero Classi	4
Totale Alunni	60

"GINO ANTONIOL" SOVRAMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BLMM82004R
Indirizzo	LOC. PIANA DI SORRIVA SOVRAMONTE 32030 SOVRAMONTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	29

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2020/2021 la scuola Primaria di Arten è confluita nel plesso di Fonzaso. L'organizzazione oraria è di 40 ore.

Dall'anno scolastico 2023/2024 la scuola secondaria di Fonzaso è passata da scuola a tempo prolungato (36 ore) a scuola a tempo normale (30 ore).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	2
	Laboratorio di psicomotricità per l'infanzia	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	4
	Strutture polisportive	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	55



Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	24

Approfondimento

La Legge n.107/2015 ha istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Una risorsa per l'Istituto è la presenza di una maggioranza di insegnanti di ruolo con esperienza che garantisce la continuità di insegnamento.



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

L'Istituto, operando in un contesto prealpino caratterizzato da specifiche sfide orografiche e demografiche, assume come direttrice fondamentale la valorizzazione della promozione di un'offerta formativa che coniughi l'arricchimento curricolare con il successo formativo e la massima inclusione.

Le scelte strategiche per il prossimo triennio si articolano nelle seguenti aree d'intervento:

1. Risultati Scolastici e Personalizzazione dei Percorsi

In continuità con quanto emerso dall'analisi del contesto, l'Istituto intende sfruttare il favorevole rapporto numerico studenti-docente per consolidare la formulazione di percorsi formativi adatti ad ogni studente. L'obiettivo è trasformare l'eterogeneità dei gruppi classe in un'opportunità di valorizzazione delle singole individualità, garantendo a ogni studente il diritto all'apprendimento e il pieno sviluppo del potenziale educativo.

2. Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

L'Istituto utilizza anche i risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI come strumenti di monitoraggio e riflessione sui processi di insegnamento-apprendimento, integrandoli con valutazioni formative e contestualizzate, al fine di promuovere l'equità dell'offerta formativa nel rispetto delle specificità dei diversi plessi anche in contesti caratterizzati da pluriclassi e forte eterogeneità, ponendo come priorità il miglioramento dei livelli di apprendimento. Attraverso un monitoraggio sistematico e l'adozione di metodologie didattiche innovative, si mira a ridurre i divari e a elevare gli standard qualitativi degli esiti, garantendo l'equità dell'offerta formativa tra i diversi plessi.

3. Competenze Chiave di Cittadinanza

Coerentemente con la natura di "laboratorio di cittadinanza attiva" acquisita dall'Istituto, la strategia educativa punterà sul conseguimento di competenze chiave e trasversali. Attraverso la creazione di collegamenti sinergici con le istituzioni e il tessuto sociale del territorio, verranno implementati strumenti e strategie volti a formare cittadini consapevoli, capaci di orientarsi con successo nella complessità sociale ed economica contemporanea.

4. Risultati a Distanza e Competenze Disciplinari

Un pilastro fondamentale della progettualità triennale riguarderà l'acquisizione e il consolidamento del linguaggio specifico delle discipline. Tale competenza è considerata prerequisito essenziale per il



successo formativo a lungo termine e per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, verso il quale i nostri studenti mostrano una naturale e forte motivazione.

5. Valutazione e Certificazione delle Competenze

Per dare concretezza a tali priorità, l'Istituto affinerà strumenti strutturati per la valutazione e la certificazione delle competenze. Tale processo sarà supportato dall'impegno collegiale del personale docente e dalla stabilità delle figure professionali operanti nei diversi plessi, garantendo un sistema di valutazione trasparente ed equo.

Questa architettura strategica mira a trasformare le peculiarità del territorio in un modello educativo capace di rispondere ai bisogni formativi emergenti e di garantire il benessere integrale dello studente all'interno della comunità scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento nelle prove Invalsi con particolare attenzione alla riduzione della varianza tra le classi nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuzione del valore della varianza tra le classi : raggiungere un punteggio entro il 5-10% di scostamento, per assicurare un'omogeneità dei risultati d'istituto.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese) al termine del primo ciclo di istruzione (Scuola Secondaria di I grado).

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono il livello A2 del QCER nelle prove di Reading e Listening, riducendo il gap con i benchmark nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DATI AL CENTRO – VERSO L'EQUITÀ DEGLI APPRENDIMENTI**

Il percorso mira a armonizzare le pratiche didattiche all'interno dell'Istituto nel rispetto della specificità dei plessi e delle pluriclassi, utilizzando i dati INVALSI come uno strumento di analisi, accanto all'osservazione sistematica e alla valutazione formativa, alla costruzione di un curriculum verticale che utilizzi prove comuni, per sostenere percorsi di apprendimento equi e personalizzati, per ridurre la varianza tra le classi (specialmente nella Primaria).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento nelle prove Invalsi con particolare attenzione alla riduzione della varianza tra le classi nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuzione del valore della varianza tra le classi : raggiungere un punteggio entro il 5-10% di scostamento, per assicurare un'omogeneità dei risultati d'istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Potenziare il confronto tra classi parallele.

Promuovere maggiormente lo scambio e la condivisione di metodologie didattiche innovative ed efficaci e di buone pratiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una didattica orientata alle conoscenze e competenze che integri la didattica tradizionale con l'uso di ambienti alternativi (laboratori, setting d'aula flessibili) per favorire l'apprendimento attivo e l'inclusione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare percorsi didattici mirati al consolidamento delle competenze logico-linguistiche e matematiche attraverso l'integrazione di strumenti digitali e approcci cooperativi.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO STRATEGICO
E PROVE PARALLELE: Standardizzazione e Confronto

Descrizione dell'attività

Definizione di prove comuni di Istituto (ingresso, intermedie, finali) per classi parallele. Analisi collegiale dei risultati per individuare i "cluster" di criticità e riallineare la progettazione didattica delle diverse sezioni.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Dipartimenti, classi parallele
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Potenziamento delle competenze di base Agenda Nord
Responsabile	Referente Valutazione
Risultati attesi	Incremento del punteggio medio d'Istituto nelle prove nazionali di Italiano e Matematica.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO INVALSI –
METODOLOGIE EFFICACI: Problem Solving e Comprensione
del Testo: Laboratori Docenti

Descrizione dell'attività	Workshop di formazione tra pari per lo scambio di buone pratiche su come insegnare a decodificare i quesiti INVALSI, non come mero "training al test", ma come potenziamento dei processi cognitivi e del problem solving.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Formatori INDIRE/INVALSI

Responsabile

Referente Formazione

Risultati attesi

Incremento del punteggio medio d'Istituto nelle prove nazionali di Italiano e Matematica.

● **Percorso n° 2: STEP BY STEP**

Questo percorso si focalizza sull'innalzamento delle competenze in Lingua Inglese (Reading e Listening) attraverso l'uso di metodologie attive e l'integrazione di nuovi setting di apprendimento. L'obiettivo è modernizzare l'approccio glottodidattico per allinearsi ai livelli del quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER A1/A2).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese) al termine del primo ciclo di istruzione (Scuola Secondaria di I grado).

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono il livello A2 del QCER nelle prove di Reading e Listening, riducendo il gap con i benchmark nazionali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il confronto tra classi parallele.

Promuovere maggiormente lo scambio e la condivisione di metodologie didattiche innovative ed efficaci e di buone pratiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti alternativi di apprendimento.

Promuovere una didattica orientata alle conoscenze e competenze che integri la didattica tradizionale con l'uso di ambienti alternativi (laboratori, setting d'aula flessibili) per favorire l'apprendimento attivo e l'inclusione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di percorsi di formazione dei docenti in ambito di metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: ENGLISH IN ACTION:



Potenziamento Linguistico della lingua inglese

Descrizione dell'attività	Attivazione di corsi finalizzati a sviluppare la capacità di ascolto e comprensione orale, consolidando le basi apprese e l'autonomia comunicativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Potenziamento delle competenze di base Agenda Nord
Responsabile	Docenti Lingue Straniere / Docenti Specialisti
Risultati attesi	Aumentare la percentuale degli studenti delle classi terze della Secondaria che ottengono risultati pari ai riferimenti regionali.

Attività prevista nel percorso: ENGLISH PLUS: Potenziamento linguistico e validazione delle competenze

Descrizione dell'attività	Attivazione di corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche
---------------------------	--



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Potenziamento delle competenze di base Agenda Nord
Responsabile	Docenti Lingue Straniere / Docenti Specialisti
Risultati attesi	Aumentare la percentuale degli studenti delle classi terze della Secondaria che ottengono risultati pari ai riferimenti regionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo di Fonzaso e Lamon intende declinare l'offerta formativa del prossimo triennio attraverso una visione rinnovata, che pone al centro l'innovazione didattica, organizzativa e metodologica come leve per rispondere alla complessità della società contemporanea. In coerenza con le finalità della Legge 107/2015, il Piano si articola sui seguenti pilastri innovativi:

1. Innovazione Metodologica e Flessibilità Didattica

La scuola adotta un modello basato sulla flessibilità organizzativa e didattica, superando la rigidità della lezione frontale attraverso l'implementazione di:

percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati volti a valorizzare il talento di ciascuno e a supportare le fragilità;

rimodulazione dei tempi e degli spazi, l'organizzazione del tempo scuola viene armonizzata con i ritmi naturali dell'apprendimento, privilegiando tempi distesi e spazi flessibili che favoriscano l'esperienza diretta degli alunni;

la promozione di un clima scolastico sicuro, dove il benessere psicologico è considerato prerequisito fondamentale per il raggiungimento di risultati solidi e duraturi.

2. Potenziamento delle Competenze Chiave e Transizione Digitale

In linea con le sfide poste dal PNRR e dalle nuove sfide tecnologiche, l'Istituto punta su:

sviluppo STEM e linguistico, un forte investimento nelle discipline scientifico-tecnologiche e nelle competenze linguistiche, consolidando la continuità tra i diversi ordini di scuola;

cittadinanza Digitale consapevole, non solo un potenziamento delle abilità tecniche, ma un'educazione critica all'uso dei social network e dei media, per formare studenti capaci di accedere consapevolmente alla rete;

metodologie laboratoriali.



3. Orientamento e Inclusione come Sistemi Strategici

L'innovazione si realizza nella capacità di garantire il diritto all'apprendimento in un'ottica di equità territoriale:

didattica Orientativa: l'orientamento viene inteso non come fase terminale, ma come processo continuo di riconoscimento delle proprie attitudini e ricerca del proprio "posto nel mondo";

patto di Corresponsabilità: il coinvolgimento delle famiglie e del territorio non è solo formale, ma si concretizza in una sinergia operativa che vede la scuola come centro della comunità locale;

inclusione multidimensionale: il potenziamento del supporto per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) attraverso la collaborazione sistematica con i servizi socio-sanitari e il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

4. Evoluzione della Governance e Monitoraggio della Qualità

Per sostenere tali cambiamenti, l'assetto organizzativo prevede:

istituzione dei Dipartimenti per aree disciplinari: per favorire il coordinamento didattico e la ricerca pedagogica condivisa;

armonizzazione dei risultati: l'elaborazione di rubriche valutative e prove per classi parallele comuni a tutti i plessi, finalizzata ad aumentare il numero di alunni con livelli di competenza adeguati e a garantire pari opportunità;

cura della professionalità: l'introduzione di un "vademecum di accoglienza" per il personale a tempo determinato e piani di formazione specifica per docenti e personale ATA, intesi come strumenti per mantenere l'efficacia dei processi scolastici.

L'insieme di queste scelte mira a trasformare l'Istituto in un sistema che guarda al futuro, capace di coniugare la tradizione educativa del territorio con le istanze di innovazione richieste dai nuovi scenari globali.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Pratiche inclusive e personalizzazione degli apprendimenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Piano della formazione attento ed efficace

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Produrre strumenti condivisi per la valutazione e certificazione delle competenze in esito alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Arricchimento curricolare con la scuola secondaria ad Indirizzo musicale (estensione attività musicale: più allievi coinvolti, più plessi aderenti, più strumenti proposti, continuità verticale, collaborazione con territorio) e Indirizzo sportivo sperimentale.

Allegato:

Progetto Sportivo Ic Fonzaso e Lamon.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classe futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 15 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione 'on-life'. Le aule resteranno fisse, ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Ragazzi O Bambini Oggi Tutti Robotizziamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto ha una lunga tradizione di introduzione del digitale nella pratica didattica. Dagli anni '90 con il finanziamento del progetto 1B, passando per la classe 2.0, si è iniziato a portare nelle nostre scuole computer e strumenti tecnologici, nell'ottica di aprire la strada alla nuove tecnologia per la didattica. Parole chiave del progetto: immaginazione, avventura, fantasia,



creatività, curiosità, logica, riflessione, errori, motivazione, interesse, resilienza, intenzionalità, flessibilità, apprendimento, collaborazione, trasmissione, leadership, apprendimento cooperativo. Progetto contagioso: si opererà perché il pensiero computazionale, avviato attraverso la robotica educativa, divenga una modalità operativa in gran parte delle discipline per acquisire un metodo di agire per affrontare i contenuti. L'istituto è vasto territorialmente, ma ha una limitata popolazione scolastica, quindi il rischio è di disperdere e sottoutilizzare le attrezzature acquistate. Gli alunni però sono raggruppati in un unico edificio per comune che ospita i tre ordini di scuola. Di qui la decisione di far diventare questa situazione un punto di forza: realizzazione in ogni plesso di un'aula tecnologica che metta a disposizione liberamente e "a portata di mano" il materiale in modo di utilizzarlo appieno. Se questo potrebbe essere limitante nella prospettiva di una diffusione pervasiva delle tecnologie, si rivela nel nostro caso un vantaggio, in quanto la presenza del materiale tecnologico nelle aule ne vedrebbe un uso limitato a causa della scarsa numerosità degli iscritti. Robotica educativa e pensiero computazionale potranno quindi essere praticati da tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria. Il materiale individuato per la robotica educativa ha una notevole varietà in tema di modalità di approccio, utilizzo e programmazione, questo per consentire di fruirne dai 4 ai 14 anni, ovviamente step di diversa durata. Quindi i robot verranno usati dagli alunni con la proporzione inversa età/tempo d'uso-approccio. Con il procedere del progetto gli alunni più grandi verranno coinvolti in attività di peer-tutoring nei confronti dei compagni di minore età.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/12/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	100



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: CompleMenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'idea su cui si basa il nostro progetto è quella di prevenire e ridurre la dispersione scolastica attraverso un'azione di sistema pluriennale adattata alle specifiche realtà del territorio locale. La scuola sviluppa, anche in raccordo con altri soggetti del territorio, una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta formativa, che terrà conto delle buone pratiche già presenti. Verranno proposti interventi di Mentoring rivolti agli alunni, mediante una condivisione di contenuti e riflessioni basati su una comunicazione aperta ed emozionale e su attività laboratoriali ed esperienze pratiche. Obiettivo del Mentoring è sviluppare la persona nella sua totalità, tramite l'utilizzo di molteplici tecniche quali l'analisi delle competenze/abilità, la condivisione di informazioni e materiale informativo. Per arginare la dispersione scolastica la scuola deve promuovere la persona e la trasmissione di conoscenze: compito fondamentale è quello di accompagnare l'alunno nel suo processo di crescita, considerando allo stesso modo sia la dimensione cognitiva che quella affettiva. Un altro obiettivo è quello di trasmettere, attraverso il mentore, curiosità ed entusiasmo. Il mentore, l'insegnante e il genitore hanno una grande responsabilità nel percorso educativo, formativo e di crescita dei propri ragazzi. L'idea su cui si basa l'attività di Mentoring e orientamento è quella di prevenire e ridurre la dispersione scolastica favorendo una maggiore autostima nei ragazzi coinvolti nel progetto: essa consentirà di compiere scelte consapevoli e di competere positivamente nel mercato del lavoro. Inoltre



influenzerà anche il rendimento scolastico che dipende largamente dal senso di efficacia personale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e di tutte le opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'assenza di un orientamento adeguato si traduce in scelte di istruzione superiore non in linea con le aspettative e le potenzialità degli studenti che, data la fragilità delle basi, si espongono al rischio bocciatura e finiscono per disperdersi. Il nostro progetto vuole agire su un passaggio fondamentale nell'ambito della dispersione scolastica: passare da un "approccio negativo" in termini di contrasto, ad uno costruttivo in termini di promozione e supporto al benessere scolastico. Stare bene a scuola, così da non generare un senso di apatia e noia, che può condurre all'abbandono. Favorire l'inclusione e il successo formativo degli studenti più fragili ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base. La scuola favorirà esperienze di rete con altre istituzioni scolastiche e con gli Enti Locali in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche attraverso occasioni di "gemellaggi" o condivisione di "buone pratiche" virtuose. La scuola valorizzerà anche il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti per promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica.

Importo del finanziamento

€ 75.424,10

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	91.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	91.0	0

● Progetto: CompleMenti 2.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nuovo progetto CompleMenti 2.0 prosegue gli obiettivi già attuati dal precedente intervento in raccordo con altri soggetti del territorio, per una progettualità condivisa al fine migliorare e arricchire l'offerta formativa, che terrà conto delle buone pratiche già presenti. Verranno proposti interventi di Mentoring rivolti agli alunni, mediante una condivisione di contenuti e riflessioni basati su una comunicazione aperta ed emozionale e su attività laboratoriali ed esperienze pratiche. Obiettivo del Mentoring è sviluppare la persona nella sua totalità, tramite l'utilizzo di molteplici tecniche quali l'analisi delle competenze/abilità, la condivisione di informazioni e materiale informativo. L'attività didattica dei percorsi di potenziamento delle competenze di base, in ottica orientativa, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e di tutte le opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'assenza di un orientamento adeguato si traduce in scelte di istruzione superiore non in linea con le aspettative e le potenzialità degli studenti che, data la fragilità delle basi, si espongono al rischio bocciatura e finiscono per disperdersi. Il nostro progetto vuole agire su un passaggio fondamentale nell'ambito della dispersione scolastica: passare da un "approccio negativo" in termini di contrasto, ad uno costruttivo in termini di promozione e supporto al benessere scolastico. Stare bene a scuola, così da non generare un senso di apatia e noia, che può condurre all'abbandono. Grazie ai laboratori co-curricolari, saranno favoriti l'inclusione e il successo formativo degli studenti più fragili ponendo particolare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base. La scuola favorirà esperienze di rete con altre istituzioni scolastiche e con gli Enti Locali in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche attraverso occasioni di "gemellaggi" o condivisione di "buone pratiche" virtuose. La scuola valorizzerà anche il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti per promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica.

Importo del finanziamento

€ 44.211,99

Data inizio prevista

05/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	91.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	91.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: In formato digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto risponde all'esigenza di formare il personale scolastico nel processo di transizione digitale che è stato avviato ormai da alcuni anni. Anche la scuola è interessata da questo percorso che ha introdotto, nella didattica e negli aspetti organizzativi delle scuole, importanti innovazioni che hanno radicalmente cambiato il modo di gestire il lavoro. Tale mutamento, molto veloce e radicale, richiede necessariamente una formazione continua e sempre più qualificante per essere al passo con i tempi. Il progetto offre risposte a questa esigenza di formazione, attraverso l'individuazione di percorsi che consentono al personale scolastico di migliorare la propria performance lavorativa. In particolare, la transizione al digitale viene affrontata mediante la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione al digitale. Ciò riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della nostra scuola, anche per rafforzare lo sviluppo professionale di tutto il personale. Le azioni formative saranno condotte in presenza oppure on line (in modalità sincrona); ogni ciclo di lezioni sarà tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. Sono previsti laboratori di formazione "sul campo", che consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie e delle metodologie didattiche innovative. I laboratori si svolgeranno in presenza; non è esclusa la modalità on line o mista. Il progetto prevede anche la possibilità di attivare all'interno della scuola una comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni (o esperti esterni), con il compito di promuovere la ricerca, la produzione,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

la condivisione lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigente, DSGA, personale ATA). Il progetto è articolato in modo flessibile, ricomprendendo nell'esigenza di formazione, percorsi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale: iniziare da piccoli gruppi consente di traguardare l'obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti. In tale contesto, la comunità di pratiche per l'apprendimento dovrebbe avere un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico.

Importo del finanziamento

€ 42.422,81

Data inizio prevista

06/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e lingue

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede azioni che intendono affrontare due temi molto importanti: da un lato, la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti la motivazione allo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica; dall'altro, innescare una modalità diversa ed efficace di lotta ad uno stereotipo di genere che conduce sempre più a un divario tra maschi e femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico e professionale. Al fine di favorire la parità di genere, i percorsi formativi e di orientamento saranno progettati e realizzati in modo da: - Rafforzare l'autostima e le capacità STEM delle studentesse. -Promuovere l'empowerment femminile e la consapevolezza delle opportunità offerte dalle carriere STEM. -Contrastare gli stereotipi di genere e i divari di genere in materia di STEM. Azioni specifiche: Per favorire la parità di genere, il progetto prevede di adottare le seguenti azioni: -Coinvolgere attivamente le ragazze nelle attività del progetto. -Presentare modelli femminili positivi nelle discipline STEM. - Ridurre gli stereotipi di genere nei materiali didattici e nelle attività di orientamento.

Importo del finanziamento

€ 60.396,00

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sarà determinante per offrire alla scuola risorse utili a migliorare il servizio educativo offerto in grado di formare cittadini consapevoli capaci di interagire consapevolmente nei processi di transizione al digitale.

La scuola è destinataria di un finanziamento che consentirà di adeguare gli edifici scolastici sia dal punto di vista degli ambienti di apprendimento sia dal punto di vista della sicurezza.

E' in corso la definizione del progetto in accordo con gli enti locali proprietari degli immobili i quali si sono fatti carico di potenziare l'infrastruttura di rete.

L'obiettivo è quello di rendere la scuola più innovativa, inclusiva , sicura e sostenibile anche dal punto di vista energetico.

Un'azione importante di intervento riguarderà la digitalizzazione degli ambienti con un scatto in avanti verso quella che appare una nuova frontiera, ma che in realtà è la nuova realtà: il metaverso.

Questa nuova applicazione dell'informatica offre la possibilità di strutturare l'insegnamento utilizzando il virtuale, ciò consentirà di trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, favorendo cambiamenti significativi delle metodologie di apprendimento e insegnamento. Questo sviluppo di competenze digitali saranno fondamentali per l'accesso al lavoro.

I fondi del PNRR sono fondamentali non solo per garantire competenze digitali e pari opportunità: con essi si riducono significativamente i divari territoriali.



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 9** Insegnamenti e quadri orario
- 19** Curricolo di Istituto
- 28** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 29** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 33** Moduli di orientamento formativo
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste in relazione al PNSD
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto si configura come un sistema integrato di azioni e progetti volti a garantire il successo formativo e lo sviluppo armonico della personalità di ogni studente. Coerentemente con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, la progettualità triennale assume come orizzonte di riferimento le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinandole in percorsi didattici ed esperienze di arricchimento curricolare.

L'istituzione scolastica, operando in una logica di curriculum verticale, promuove le seguenti dimensioni formative:

1. Competenze Comunicative e Multilinguistiche

L'Istituto promuove la competenza alfabetica funzionale come fondamento per il dialogo critico e la partecipazione sociale responsabile. Parallelamente, lo sviluppo della competenza multilinguistica mira a favorire la comunicazione interculturale e l'apprezzamento della diversità, elementi essenziali in un contesto scolastico inteso come laboratorio di cittadinanza.

2. Cultura Scientifica, STEM e Digitale

In linea con gli indirizzi del PNRR, l'offerta formativa punta al potenziamento delle competenze matematiche, in scienze e tecnologie attraverso l'uso di modelli di pensiero logico e metodologie basate sull'osservazione e la sperimentazione. La competenza digitale è promossa non solo come abilità tecnica, ma come attitudine critica e responsabile, necessaria per una cittadinanza attiva e inclusiva nell'era dei media digitali.

3. Dimensione Sociale, Personale e Imparare ad Imparare

L'azione educativa pone particolare enfasi sulla capacità dello studente di gestire il proprio apprendimento e il proprio tempo, lavorando in modalità collaborativa. L'obiettivo è favorire l'integrità, l'assertività e uno stile di vita salutare, supportando l'alunno nel superamento dei pregiudizi e nel raggiungimento del benessere personale e sociale.

4. Cittadinanza Attiva, Imprenditorialità e Consapevolezza Culturale

I progetti di ampliamento mirano a formare cittadini responsabili, capaci di agire per l'interesse comune e di trasformare idee in valore per gli altri attraverso lo sviluppo della competenza imprenditoriale (creatività, iniziativa e risoluzione di problemi). La consapevolezza ed espressione culturale viene valorizzata attraverso l'apertura alle diverse forme d'arte e il rispetto delle identità



culturali presenti sul territorio.

Per rendere concreti tali obiettivi, l'Istituto implementa percorsi specifici nelle seguenti aree:

- Continuità e Orientamento: per facilitare i passaggi tra i diversi ordini di scuola e sostenere gli alunni nella scoperta delle proprie attitudini.
- Inclusione e Benessere: attraverso didattiche personalizzate, gruppi di livello e l'attenzione al "clima di classe" e alla salute.
- Valorizzazione del Territorio e Legalità: promuovendo la conoscenza delle risorse locali e il rispetto delle regole di convivenza democratica.
- Indirizzi Musicale e Sportivo: come leve per lo sviluppo dell'espressività e delle abilità motorie in contesti altamente formativi.

In questa prospettiva, ogni progetto non costituisce un'attività isolata, ma un tassello di un itinerario coerente che risponde ai bisogni reali dell'utenza e garantisce a tutti gli studenti pari opportunità di crescita educativa e culturale



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIVAI-ARSIE'	BLAA82001D
ARTEN	BLAA82002E
FASTRO-ARSIE'	BLAA82003G
SC. INFANZIA - SOVRAMONTE	BLAA82004L
SC. INFANZIA-LAMON	BLAA82005N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FONZASO	BLEE82001P
ARSIE'	BLEE82003R
"LAMON"	BLEE82004T
SC. ELEM. STATALE DI SOVRAMONTE	BLEE82005V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LEONARDO DA VINCI" ARSIE'	BLMM82001N
"PASQUALE SEBLEN" FONZASO	BLMM82002P
"MONS. F. FIORENZA" LAMON	BLMM82003Q
"GINO ANTONIOL" SOVRAMONTE	BLMM82004R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

I traguardi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, in quanto indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della



qualità del servizio.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti dalle " Indicazioni nazionali" alla fine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di 1° grado , all'interno del nostro Istituto Comprensivo nell'ambito del Curricolo Verticale d'Istituto, sono stati declinati per sezioni e classi all'interno dei vari campi di esperienza e delle diverse discipline per ciascuna annualità, per consentire ai docenti di meglio mettere a fuoco la direzione strategica delle proprie scelte progettuali.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Al termine del primo ciclo lo studente è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni: ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Allegati:

Atto_indirizzo_sett_2025.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC FONZASO E LAMON

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIVAI-ARSIE' BLAA82001D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARTEN BLAA82002E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FASTRO-ARSIE' BLAA82003G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA - SOVRAMONTE BLAA82004L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA-LAMON BLAA82005N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FONZASO BLEE82001P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARSIE' BLEE82003R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "LAMON" BLEE82004T



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC. ELEM. STATALE DI SOVRAMONTE
BLEE82005V**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "LEONARDO DA VINCI" ARSIE' BLMM82001N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "PASQUALE SEBBEN" FONZASO
BLMM82002P - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "MONS. F. FIORENZA" LAMON
BLMM82003Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "GINO ANTONIOL" SOVRAMONTE BLMM82004R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'Istituto, in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e in linea con le recenti Linee Guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183, garantisce l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tutti i plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Tale insegnamento è strutturato secondo i seguenti criteri organizzativi:

Monte ore annuale: viene assicurato un monte ore annuo non inferiore a 33 ore, ricomprese nell'ambito del monte ore complessivo obbligatorio previsto per gli ordinamenti vigenti.

Carattere trasversale: l'insegnamento non è affidato a una singola disciplina, ma è integrato nella programmazione collegiale dei Consigli di Classe e degli Interclasse. Le ore sono ripartite tra le diverse discipline dell'area antropologica, scientifica e linguistica, secondo una progettazione coordinata che afferisce al Curricolo di Istituto.

Aree tematiche: la programmazione didattica si articola attorno ai tre nuclei concettuali definiti dalla norma: la Costituzione (diritto, legalità e solidarietà), lo Sviluppo Sostenibile (educazione ambientale e salute) e la Cittadinanza Digitale.

Valutazione e Certificazione: l'insegnamento è oggetto di valutazione periodica e finale. I docenti contitolari o il Consiglio di Classe definiscono collegialmente il voto in decimi, espresso dal docente coordinatore, sulla base dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum.

Attraverso tale assetto orario, l'Istituto promuove la scuola come "laboratorio di cittadinanza attiva", finalizzato alla formazione di cittadini responsabili e partecipi alla vita civica, sociale ed economica della comunità.

Approfondimento

L'organizzazione didattica dell'Istituto Comprensivo di Fonzaso e Lamon è definita nel rispetto dell'autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999) e delle Indicazioni Nazionali vigenti. La nostra struttura, articolata su 13 plessi distribuiti nei comuni di Arsiè, Fonzaso, Lamon e Sovramonte, è concepita per rispondere in modo flessibile alle esigenze delle famiglie e alle peculiarità del territorio.

Pluralità dell'Offerta Oraria



L'Istituto ha scelto di adottare una pluralità di modelli orari quale elemento distintivo di un'offerta formativa che intende valorizzare le specificità dei singoli plessi, garantendo al contempo l'unità del progetto educativo d'Istituto.

Scuola dell'Infanzia: garantisce un'organizzazione basata sul benessere e sui tempi distesi dell'apprendimento, con un monte ore settimanale di 40 ore che assicura la continuità educativa.

Scuola Primaria: l'assetto orario nei diversi comuni prevede varianti che spaziano dal tempo normale a modelli flessibili, al tempo pieno di 40 ore, permettendo l'attivazione di una pluralità di offerte.

Scuola Secondaria di I Grado: l'orario settimanale è strutturato per bilanciare gli insegnamenti curricolari obbligatori con il potenziamento delle discipline STEM, linguistiche e motorie, anche attraverso l'indirizzo musicale e sportivo. Alcuni plessi propongono il tempo pieno di 36 ore, altri il tempo normale con e senza rientri, sabati inclusi ed esclusi.

Questa diversificazione non rappresenta una frammentazione, ma una risorsa strategica volta a favorire l'accessibilità del servizio scolastico e a contrastare la dispersione in aree a bassa densità abitativa.

RIFERIMENTI NORMATIVI

DPR 275 / 1999

Art. 4 – comma 2

“le istituzioni scolastiche possono adottare (...) la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio di cui all'articolo 8, degli spazi orari residui”

Art. 5 – comma 3

“L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale”

Art. 7 – comma 1

“Al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la piena formazione della personalità degli alunni, la programmazione educativa può comprendere attività scolastiche di integrazione anche a carattere interdisciplinare, organizzate per gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse, ed



iniziative di sostegno, anche allo scopo di realizzare interventi in relazione alle esigenze dei singoli alunni”



Curricolo di Istituto

IC FONZASO E LAMON

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nuovo Curricolo verticale IC Fonzaso-Lamon.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

CURRICOLO DI ISTITUTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI ISTITUTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI ISTITUTO DELLA SCUOLA SECONDARIA

IN LINK

<https://www.icfonzasoelamon.edu.it/documento/curricoli-distituto/>

Allegato:

curricolo verticale delle competenze di istituto_as 2025_26.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



PREMESSA DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

Si veda l'allegato

Allegato:

PREMESSA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo di educazione civica della scuola dell'Infanzia

Allegato:

educazione civica scuola infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: RIVAI-ARSIE'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo per la scuola dell'Infanzia

Allegato:

Curricolo-Scuola-dellInfanzia.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: ARTEN

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo per la scuola dell'Infanzia

Allegato:

Curricolo-Scuola-dell'Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FASTRO-ARSIE'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo per la scuola dell'Infanzia

Allegato:

Curricolo-Scuola-dell'Infanzia.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: SC. INFANZIA - SOVRAMONTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo per la scuola dell'Infanzia

Allegato:

Curricolo-Scuola-dellInfanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SC. INFANZIA-LAMON

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo per la scuola dell'Infanzia

Allegato:

Curricolo-Scuola-dellInfanzia.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: FONZASO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale per competenze scuola primaria in link

<https://www.icfonzasoelamon.edu.it/documento/curricoli-distituto/>

Dettaglio Curricolo plesso: ARSIE'

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale per competenze scuola primaria in link

<https://www.icfonzasoelamon.edu.it/documento/curricoli-distituto/>



Dettaglio Curricolo plesso: "LAMON"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale per competenze scuola primaria in link

<https://www.icfonzasoelamon.edu.it/documento/curricoli-distituto/>

Dettaglio Curricolo plesso: SC. ELEM. STATALE DI SOVRAMONTE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale per competenze scuola primaria in link

<https://www.icfonzasoelamon.edu.it/documento/curricoli-distituto/>



Dettaglio Curricolo plesso: "LEONARDO DA VINCI" ARSIE'

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo verticale per competenze scuola secondaria di primo grado in link

<https://www.icfonzasoelamon.edu.it/documento/curricoli-distituto/>

Dettaglio Curricolo plesso: "PASQUALE SEBBEN" FONZASO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo verticale per competenze scuola secondaria di primo grado in link

<https://www.icfonzasoelamon.edu.it/documento/curricoli-distituto/>



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Indirizzo sportivo

Dettaglio Curricolo plesso: "MONS. F. FIORENZA" LAMON

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo verticale per competenze scuola secondaria di primo grado in link

<https://www.icfonzasoelamon.edu.it/documento/curricoli-distituto/>

Dettaglio Curricolo plesso: "GINO ANTONIOL" SOVRAMONTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Curricolo verticale per competenze scuola secondaria di primo grado in link

<https://www.icfonzasoelamon.edu.it/documento/curricoli-distituto/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC FONZASO E LAMON (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: LABORATORIO DI SCIENZE- scuola secondaria**

Il laboratorio ha l'obiettivo di far crescere la capacità di comprendere, leggere, interpretare e raccontare alcuni semplici fenomeni fisici, allenando la capacità negli alunni di proporre soluzioni originali e inusuali, ricorrendo allo strumento didattico del metodo sperimentale: "fare per imparare".

"Toccare la Scienza con mano" costituisce un'opportunità per comprendere concetti altrimenti relegati ad astrazioni spesso lontane dal bisogno di senso pratico tipico dei ragazzi

L'attività si propone di essere completamente inclusiva facendo aumentare l'interesse di tutti verso il mondo scientifico in modo accattivante ed innovativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: LABORATORIO DI CODING - scuola dell'Infanzia**



L'obiettivo che si prefigge il laboratorio è quello di sviluppare il Pensiero Computazionale, ovvero la capacità di analizzare le situazioni, valutarne i limiti, conoscere gli strumenti a disposizione, organizzare strategie efficaci di soluzione alle problematiche, sperimentare percorsi e direzionalità, ipotizzare percorsi, orientarsi nello spazio, dare e ricevere istruzioni per raggiungere un obiettivo, contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica, avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica, sperimentare semplici attività di programmazione, cogliere la relazione causa/effetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: LABORATORIO DI SCIENZE- scuola primaria**

Il laboratorio ha l'obiettivo di far crescere la capacità di comprendere, leggere, interpretare e raccontare alcuni semplici fenomeni fisici, allenando la capacità negli alunni di proporre soluzioni originali e inusuali, ricorrendo allo strumento didattico del metodo sperimentale: "fare per imparare".

"Toccare la Scienza con mano" costituisce un'opportunità per comprendere concetti altrimenti relegati ad astrazioni spesso lontane dal bisogno di senso pratico tipico dei bambini.

L'attività si propone di essere completamente inclusiva facendo aumentare l'interesse di tutti verso il mondo scientifico in modo accattivante ed innovativo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: LABORATORIO DI CODING - scuola Primaria**

L'obiettivo che si prefigge il laboratorio è quello di sviluppare il Pensiero Computazionale, ovvero la capacità di analizzare le situazioni, valutarne i limiti, conoscere gli strumenti a disposizione, organizzare strategie efficaci di soluzione alle problematiche, sperimentare percorsi e direzionalità, ipotizzare percorsi, orientarsi nello spazio, dare e ricevere istruzioni per raggiungere un obiettivo, contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica, avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica, sperimentare semplici attività di programmazione, cogliere la relazione causa/effetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 5: LABORATORIO DI CODING - scuola Secondaria di primo grado**

L'obiettivo che si prefigge il laboratorio è quello di sviluppare il Pensiero Computazionale, ovvero la capacità di analizzare le situazioni, valutarne i limiti, conoscere gli strumenti a disposizione, organizzare strategie efficaci di soluzione alle problematiche, sperimentare percorsi e direzionalità, ipotizzare percorsi, orientarsi nello spazio, dare e ricevere istruzioni per raggiungere un obiettivo, contribuire allo sviluppo del pensiero



computazionale anche senza attrezzatura informatica, avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica, sperimentare semplici attività di programmazione, cogliere la relazione causa/effetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

IC FONZASO E LAMON (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I scuola secondaria

Si veda il piano dell'Orientamento

Allegato:

Piano_Orientamento 25_26_251118_153146.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II scuola secondaria**

Si veda il Piano di Orientamento

Allegato:

Piano_Orientamento 25_26_251118_153146.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III scuola secondaria**



Si veda il piano di Orientamento

Allegato:

Piano_Orientamento 25_26_251118_153146.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Continuità

Attività di continuità per le classi ponte di tutti i plessi dell'istituto. Vista la peculiarità dell'anno in corso e l'emergenza sanitaria in atto, le visite e i laboratori con gli alunni e le visite dei genitori potranno essere convertiti in attività da remoto concordate con i docenti ed in collaborazione con il team digitale. Si utilizzeranno gli strumenti per la Didattica Digitale Integrata previsti dal piano di Istituto. I calendari degli incontri, le date di programmazione delle attività e le date di realizzazione delle stesse saranno comunicati all'ufficio di segreteria, al D.S. ed agli insegnanti in itinere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento nelle prove Invalsi con particolare attenzione alla riduzione della varianza tra le classi nella scuola primaria.



Traguardo

Diminuzione del valore della varianza tra le classi : raggiungere un punteggio entro il 5-10% di scostamento, per assicurare un'omogeneità dei risultati d'istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese) al termine del primo ciclo di istruzione (Scuola Secondaria di I grado).

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono il livello A2 del QCER nelle prove di Reading e Listening, riducendo il gap con i benchmark nazionali.

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia Vivere serenamente il distacco dalla famiglia e l'approccio con il nuovo ambiente; Consentire una prima conoscenza della scuola dell'infanzia; Favorire l'inserimento nel nuovo ambiente dei nuovi iscritti; Avviare positive relazioni tra alunni e tra alunni ed insegnanti; Percepire la scuola come una comunità in cui si cresce insieme; Esprimere aspettative verso il nuovo percorso scolastico; Conoscere spazi scolastici e modi di star bene a scuola; Usare con crescente autonomia spazi, strumenti, materiali; Avviarsi ad affrontare con serenità e fiducia le nuove proposte di lavoro; Ascoltare, raccontare ed esprimersi usando linguaggi verbali e non verbali; Comunicare e collaborare attraverso attività motivanti e divertenti. Vivere serenamente il passaggio tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. Scuola Primaria Favorire la conoscenza dei nuovi alunni; Favorire la conoscenza tra alunni provenienti da scuole dell'infanzia diverse; Favorire la conoscenza tra alunni, docenti e personale A.T.A in servizio nella scuola; Consentire una prima conoscenza della Scuola Primaria : tempi, spazi, strumenti, materiali, modalità organizzative ; Ricostruire attraverso il ricordo il vissuto alla scuola dell'Infanzia ; Avviare gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria alla consapevolezza del passaggio ad un altro ordine di scuola . Scuola Secondaria di I° g. Favorire l'inserimento nel nuovo ambiente dei nuovi alunni; Avviare positive relazioni tra alunni e tra alunni ed insegnanti; Favorire la conoscenza dei nuovi alunni; Consentire una prima conoscenza della Scuola Secondaria : tempi, spazi,



strumenti, materiali, modalità organizzative ; Saper affrontare con serenità e fiducia le nuove proposte di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna
Proiezioni
Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Attiva Kids

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto prevede attività di aggiornamento per gli insegnanti di educazione fisica di tutte le classi e, solamente per le classi 2^a e 3^a un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motoria-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione (atletica leggera e orienteering) tra quelle aderenti al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Kids Junior

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive e per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collaborerà con l'Insegnante di scienze motorie e sportive, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e conoscenze specifiche per la relativa disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto Inclusione “La normale diversità”

Il progetto inclusivo “La normale diversità” è stato ideato allo scopo di migliorare e ampliare, attraverso l'impiego di adeguate metodologie didattiche ed educative inclusive, i processi di apprendimento, le competenze relazionali, sociali ed affettive degli alunni, ponendo in questo processo particolare attenzione verso coloro che presentano bisogni educativi speciali, in primis gli alunni con certificazione ai sensi della legge 104 del 1992. Essenziale diviene la corresponsabilità educativa e didattica tra gli insegnanti disciplinari e l'insegnante per le attività di sostegno, in modo tale da poter favorire l'avvio e il consolidamento di metodologie inclusive, allo scopo di sviluppare nei bambini oltre che negli insegnanti, la consapevolezza che tutti partecipano con il proprio contributo ai processi di apprendimento. Gli elementi che caratterizzano il progetto si possono riassumere in tre momenti principali: 1. Compresenza dell'insegnante curricolare e dell'insegnante per le attività di sostegno nelle discipline inserite nel progetto, prevedendo anche conoscenza e interscambio di ruoli (anche con assunzione



formale di una disciplina da parte dell'insegnante per le attività di sostegno) 2. Avvio, applicazione e consolidamento delle metodologie inclusive. 3. Interdisciplinarietà per integrare i concetti fondamentali e rendere i saperi e le metodologie didattiche trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento nelle prove Invalsi con particolare attenzione alla riduzione della varianza tra le classi nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuzione del valore della varianza tra le classi : raggiungere un punteggio entro il 5-10% di scostamento, per assicurare un'omogeneità dei risultati d'istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese) al termine del primo ciclo di istruzione (Scuola Secondaria di I grado).



Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono il livello A2 del QCER nelle prove di Reading e Listening, riducendo il gap con i benchmark nazionali.

Risultati attesi

Il progetto inclusivo "La normale diversità" è stato ideato allo scopo di migliorare e ampliare, attraverso l'impiego di adeguate metodologie didattiche ed educative inclusive, i processi di apprendimento, le competenze relazionali, sociali ed affettive degli alunni, ponendo in questo processo particolare attenzione verso coloro che presentano bisogni educativi speciali, in primis gli alunni con certificazione ai sensi della legge 104 del 1992.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Orientamento: Imparo a Scegliere

L'attività, trasversale alle varie discipline, viene svolta quasi interamente a scuola in classe. Alla scuola primaria si inizia a riflettere su tematiche quali ad esempio, gli stereotipi di genere. Con



l'ingresso nella scuola secondaria, gli allievi approfondiscono le loro riflessioni attraverso i quaderni di orientamento, somministrati nel corso dell'anno scolastico nelle varie classi a cura, di solito, degli insegnanti di lettere, che hanno un maggiore disponibilità di ore, valutando i tempi più opportuni. Approfondimento su Istruzione, Formazione, Apprendistato durante le ore curricolari; Training per le classi seconde della scuola secondaria: 4 ore suddivise in due incontri a febbraio/marzo; Un incontro di formazione parentale, sempre per le classi seconde: due ore indicativamente a febbraio/marzo; Colloqui individuali di orientamento (a richiesta) per gli alunni particolarmente indecisi, tra dicembre e gennaio; Laboratori esperienziali presso le scuole superiori per le classi terze, a fine novembre; Per la classe 3A di Fonzaso si prevedono uno o più incontri (a seconda delle disponibilità) degli allievi con alcuni genitori che parleranno delle loro professioni. Saranno coinvolti operatori della Rete Bellunorienta nell'incontro rivolto ai genitori, per il training rivolto alle classi seconde della scuola secondaria, per i colloqui individuali ed eventualmente per la formazione docenti (quest'anno la proposta è rivolta agli insegnanti della scuola primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento nelle prove Invalsi con particolare attenzione alla riduzione della varianza tra le classi nella scuola primaria.



Traguardo

Diminuzione del valore della varianza tra le classi : raggiungere un punteggio entro il 5-10% di scostamento, per assicurare un'omogeneità dei risultati d'istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese) al termine del primo ciclo di istruzione (Scuola Secondaria di I grado).

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono il livello A2 del QCER nelle prove di Reading e Listening, riducendo il gap con i benchmark nazionali.

Risultati attesi

Assolvere al compito di realizzare attività di orientamento atte a supportare gli allievi nell'individuazione del proprio progetto di vita. Sviluppare la conoscenza del sé; guidare gli studenti in un percorso di autovalutazione teso a identificare i propri interessi e le proprie attitudini; costituire un supporto alle famiglie nel momento della scelta dopo la Scuola Secondaria di primo grado incrementare la capacità di scelta degli studenti; aiutare gli allievi a sviluppare le proprie credenze di efficacia; fornire agli allievi informazioni sulle opportunità formative del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

L'attività, trasversale alle varie discipline, viene svolta quasi interamente a scuola in classe. Alla scuola primaria si inizia a riflettere su tematiche quali ad esempio gli stereotipi di genere. Con l'ingresso nella scuola secondaria, gli allievi approfondiscono le loro riflessioni attraverso i quaderni di orientamento, somministrati nel corso dell'anno scolastico nelle varie classi a cura, di solito, degli insegnanti di lettere, che hanno un maggiore disponibilità di ore, valutando i tempi più opportuni. Saranno coinvolti operatori della Rete Bellunorienta nell'incontro rivolto ai genitori, per il training rivolto alle classi seconde della scuola secondaria, per i colloqui individuali ed eventualmente per la formazione docenti. – Quest'anno si valuta la possibilità di realizzare ulteriori interventi (un incontro in più per il training di classe seconda, colloqui individuali per alunni/e indecisi/e individuati dai docenti, approfondimento dell'attività rivolta ai genitori).

● Indirizzo Sportivo

Dall'analisi del contesto e dei bisogni del territorio si evince quanto la scuola sia di fondamentale importanza come luogo di riferimento per la socializzazione e l'integrazione. Il progetto nasce dunque dalla volontà di offrire ai nostri studenti l'opportunità di approcciarsi a diversi sport, di sperimentare il confronto con se stessi, con le proprie forze e con i propri limiti e l'occasione di provare a dare il massimo per poter raggiungere un risultato comune attraverso la collaborazione con i compagni. La scuola propone questa sperimentazione anche grazie alla



collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Fonzaso e alla partnership con aziende e finanziatori esterni per l'aspetto economico, poiché le ore dedicate allo sport sono anche extra curricolari, opzionali e quindi prevedono un impegno di spesa consistente per i tre anni di corso di studio. Il progetto mira a favorire le relazioni tra compagni di classe anche di diversa etnia o con disabilità, attraverso un percorso educativo di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità e diversità. Le numerose attività sportive proposte rappresenteranno un importante agente d'inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare e incrementare le competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive****Palestra**

● FaRe musica insieme: Approccio all'alfabetizzazione musicale e approccio agli strumenti dell'indirizzo musicale progetto della rete SMIM

In riferimento al progetto "FA.RE musica insieme", già approvato dalla rete SMIM, di cui la nostra scuola fa parte, si propone attività di alfabetizzazione musicale nelle classi terze e "avviamento allo strumento musicale" nelle classi quinte di tutti i plessi. Gli obiettivi saranno: approccio strumentale e alla pratica musicale, saper gestire il proprio ruolo all'interno del gruppo, educare all'ascolto, approccio all'alfabetizzazione musicale, sviluppare senso ritmico e melodico tramite attività ritmiche e corali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Sviluppare e incrementare le competenze chiave e di cittadinanza: "imparare ad imparare" negli alunni. Progettare dei percorsi formativi personalizzati al fine di garantire la piena inclusione di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● CHRISTMAS CAROL: La felicità è condivisione

E' un progetto di verticalità del curriculum e orientamento. Si propone di creare un evento musicale che permetta agli studenti di vedere attuato il proprio lavoro. Il progetto si concretizzerà in uno spettacolo al mattino presso il teatro comunale di Belluno a dicembre rivolto ai bambini delle classi quinte delle scuole primarie (eventuali repliche si svolgeranno nella stessa giornata); è prevista probabilmente per gli studenti dell'indirizzo musicale che si esibiranno a teatro una prova generale presso il liceo musicale (da definire in sede di incontro con i referenti SMIM).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppare e incrementare le competenze chiave e di cittadinanza: "imparare ad imparare" negli alunni. Progettare dei percorsi formativi personalizzati al fine di garantire la piena inclusione di tutti gli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● “Campionati Studenteschi” e attività di avviamento alla pratica sportiva (GS)

Obiettivo educativo fondamentale del progetto è il miglioramento della socialità, che trova innumerevoli opportunità nella pratica sportiva, dove si offrono motivazione e spunti operativi. L'operatività offre quantità di relazioni e soprattutto qualità nelle stesse: la conoscenza delle proprie capacità, l'accettazione e la disponibilità ad usarle nelle relazioni di gruppo, sono presupposti fondamentali per il conseguimento di una effettiva socializzazione. La partecipazione alle attività sportive costituisce inoltre momento di apertura e di confronto al di fuori dell'istituto scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Progettare dei percorsi formativi personalizzati al fine di garantire la piena inclusione di tutti gli alunni. Sviluppare e incrementare le competenze chiave e di cittadinanza: "imparare ad imparare" negli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Ci metto la faccia

Il progetto delle elezioni dei rappresentanti si sviluppa all'interno dell'area dell'educazione alla cittadinanza e Costituzione, presenta una dimensione fondamentalmente educativa, ponendosi quale principale obiettivo quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva. In quest'ottica, il progetto costituirà un importante momento di crescita e formazione per tutti i ragazzi e le ragazze, non solo per coloro che, dapprima candidati e poi



eletti, saranno direttamente coinvolti nell'esperienza, ma anche per i compagni che, nel ruolo tutt'altro che passivo, avranno ampia facoltà di esprimere opinioni, formulare richieste, proporre iniziative di cui i rappresentanti eletti dovranno farsi promotori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare e incrementare le competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● In rete con la Polizia Postale

Nel corso del I^o quadrimestre si terrà un incontro con la Polizia postale, il Progetto ha come obiettivo principale lo sviluppo della conoscenza della funzione delle regole nella vita sociale,



affinché gli alunni possano acquisire atteggiamenti sociali positivi comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica, fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento arginandone quelle negative e lesive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Progetto ha come obiettivo principale lo sviluppo della conoscenza della funzione delle regole nella vita sociale, affinché gli alunni possano acquisire atteggiamenti sociali positivi comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica, fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento arginandone quelle negative e lesive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Proiezioni

Aula generica

● Educazione all'affettività

Il progetto prevede un percorso di educazione all'affettività e alla sessualità articolato in due o tre incontri per classe, condotti da un esperto esterno (da individuare tramite bando)) in collaborazione con i docenti. Le attività si svolgeranno in orario scolastico, preferibilmente nel secondo quadrimestre, il percorso sarà diversificato per fasce d'età: -Classi quinte della scuola primaria: focus su emozioni, rispetto reciproco, amicizia, cambiamenti del corpo e primi segnali della pubertà. -Classi seconde della scuola secondaria: approfondimento su identità personale, relazioni affettive, rispetto di sé e dell'altro, uso consapevole dei media e della comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Progettare dei percorsi formativi personalizzati al fine di garantire il benessere di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Comincio bene la scuola 1 Comincio bene la scuola 2

Area linguistica e Area logico-matematica

Il progetto riprende i concetti propri di una scuola inclusiva, efficace e flessibile ribaditi dallo scenario normativo e intende rispondere alla richiesta della scuola di avviare percorsi finalizzati al monitoraggio dell'apprendimento della letto-scrittura, prevedendo, coerentemente con la normativa, il supporto specialistico di una logopedista. Sulla base delle esperienze fatte nel corso degli anni e delle indicazioni date dal Gruppo tecnico-scientifico, si auspica negli insegnanti, che aderiscono al progetto, una reale motivazione ed una consapevole partecipazione. Si chiede pertanto a chi aderisce un impegno vincolante nel frequentare tutti gli incontri programmati, nel seguire le attività proposte e nell'attuare la metodologia suggerita, facendola diventare parte imprescindibile del proprio bagaglio professionale. Il percorso andrà a consolidare le conoscenze teoriche facendole passare al piano concreto del processo di insegnamento-apprendimento, competenze per individuare precocemente i segnali di difficoltà di apprendimento e per applicare strategie didattiche, metodologiche e valutative mirate al recupero e al potenziamento. Il progetto "Comincio bene la scuola 1" va inoltre ad integrarsi con quanto stabilito nel Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento - DSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento nelle prove Invalsi con particolare attenzione alla riduzione della varianza tra le classi nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuzione del valore della varianza tra le classi : raggiungere un punteggio entro il 5-10% di scostamento, per assicurare un'omogeneità dei risultati d'istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese) al termine del primo ciclo di istruzione (Scuola Secondaria di I grado).

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono il livello A2 del QCER nelle prove di Reading e Listening, riducendo il gap con i benchmark nazionali.



Risultati attesi

Individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento - DSA.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Lingua e integrazione – Percorsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico per alunni stranieri

Il progetto mira a sostenere l'inclusione linguistica e culturale degli alunni stranieri presenti nei diversi plessi dell'Istituto, attraverso percorsi personalizzati di apprendimento dell'italiano come seconda lingua (L2). Le attività prevedono moduli differenziati: alfabetizzazione di base (Pre-A1/A1), consolidamento linguistico (A2) e potenziamento dell'italiano per lo studio (B1). Le modalità organizzative saranno flessibili: attività in piccolo gruppo o individuali, interventi in orario curricolare o in compresenza, laboratori linguistici e attività ludico-espressive. I luoghi di svolgimento saranno le sedi scolastiche dell'Istituto. Il progetto potrà avvalersi della collaborazione di docenti interni e, se necessario, di mediatori linguistici o figure del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento nelle prove Invalsi con particolare attenzione alla riduzione della varianza tra le classi nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuzione del valore della varianza tra le classi : raggiungere un punteggio entro il 5-10% di scostamento, per assicurare un'omogeneità dei risultati d'istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese) al termine del primo ciclo di istruzione (Scuola Secondaria di I grado).

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono il livello A2 del QCER nelle prove di Reading e Listening, riducendo il gap con i benchmark nazionali.



Risultati attesi

L'inclusione linguistica e culturale degli alunni stranieri presenti nei diversi plessi dell'Istituto

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Sportello di ascolto psicologico

Il progetto prevede di fornire un supporto psicologico rivolto al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, per la prevenzione e il trattamento dei disagi. Avviare un sistema di assistenza e di supporto psicologico per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico / fisico tra gli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Supportare psicologicamente gli studenti e tutto il personale della scuola per promuovere il benessere e prevenire l'insorgere di forme di disagio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività previste in relazione al PNSD (cablaggio interno)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'anno scolastico 2019/20 è stato attivato un dominio per l'istituto sul cloud google-suite for education.

Titolo attività: Attività previste in relazione al PNSD (profilo digitale docenti)
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono state create le mail collegate a google-suite per ogni docente; in questo modo ogni insegnante ha uno spazio virtuale all'interno di questo programma, in parte privato, in parte condiviso con altre figure professionali della scuola. Grazie a questa nuova opportunità è possibile caricare su drive tutto il materiale didattico digitale da qualsiasi postazione computer, dentro e fuori dall'istituto e, nel momento del bisogno, si può renderla visibile agli studenti in classe, tramite la LIM, per svolgere al meglio la lezione integrando tutti gli strumenti necessari per creare un buono ambiente didattico. Un aspetto interessante è la possibilità di condividere il materiale didattico in modo selettivo, a scelta del singolo docente, con altri colleghi al fine di una maggiore collaborazione interdisciplinare, grazie alle tecnologie digitali innovative.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività previste in relazione al PNSD (ambienti per la didattica digitale integrata)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC Fonzaso-Lamon è composto da cinque plessi di scuola primaria, quattro plessi di scuola secondaria di primo grado e cinque plessi della scuola dell'infanzia. All'interno delle strutture delle scuole primarie e secondarie è presente una LIM collegata a un PC, portatile o fisso, provvisto di connessione; grazie a queste tecnologie digitali, il docente può programmare spiegazioni o attività di vario genere che prevedono il loro utilizzo durante le lezioni. L'insegnante può impostare dei lavori al PC in cui gli studenti diventano attori-protagonisti nell'utilizzo della tecnologia digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività previste in relazione al PNSD (competenze degli studenti)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare un framework comune per favorire l'acquisizione delle competenze digitali degli alunni.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività previste in relazione al PNSD (Formazione del personale)

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

attesi

Assistenza tecnica per le scuole dell'istituto.

Costruzione condivisa di documenti.

Utilizzo cloud per archiviazione documentazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

RIVAI-ARSIE' - BLAA82001D

ARTEN - BLAA82002E

FASTRO-ARSIE' - BLAA82003G

SC. INFANZIA - SOVRAMONTE - BLAA82004L

SC. INFANZIA-LAMON - BLAA82005N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione in allegato

Allegato:

criteri di verifica infanzia (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

educazione civica scuola infanzia.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione capacità relazionali in allegato

Allegato:

criteri di verifica infanzia (1).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC FONZASO E LAMON - BLIC82000L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

SCHEDA DI PASSAGGIO usata come SCHEDA PER LA RILEVAZIONI DELLE COMPETENZE E DEI PREREQUISITI nella scuola dell'Infanzia

Allegato:

criteri di verifica infanzia (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PRESENTI NEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE



Allegato:

Protocollo di valutazione 2025_26.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

PRESENTI NEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Allegato:

educazione civica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRESENTI NEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Allegato:

Protocollo di valutazione 2025_26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRESENTI NEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE



Allegato:

Protocollo di valutazione 2025_26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRESENTI NEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Allegato:

Protocollo di valutazione 2025_26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

PRESENTI NEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Allegato:

Protocollo di valutazione 2025_26.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



"LEONARDO DA VINCI" ARSIE' - BLMM82001N
"PASQUALE SEBBEN" FONZASO - BLMM82002P
"MONS. F. FIORENZA" LAMON - BLMM82003Q
"GINO ANTONIOL" SOVRAMONTE - BLMM82004R

Criteri di valutazione comuni

Criteri valutazione comuni contenuti nel protocollo di Valutazione.

Allegato:

Protocollo di valutazione 2025_26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione per Cittadinanza e Costituzione Scuola Secondaria

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CITTADINANZA E COSTITUZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri valutazione del comportamento contenuti nel protocollo di Valutazione.

Allegato:



Protocollo di valutazione 2025_26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri ammissione/non ammissione alla classe successiva contenuti nel protocollo di Valutazione.

Allegato:

Protocollo di valutazione 2025_26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri ammissione/non ammissione all'esame di stato contenuti nel protocollo di Valutazione.

Allegato:

Protocollo di valutazione 2025_26.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FONZASO - BLEE82001P

ARSIE' - BLEE82003R



"LAMON" - BLEE82004T

SC. ELEM. STATALE DI SOVRAMONTE - BLEE82005V

Criteri di valutazione comuni

Criteri valutazione primaria inseriti nel protocollo_schede di valutazione_Registro Elettronico ARGO

Allegato:

Protocollo di valutazione 2025_26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo di Educazione Civica per la scuola Primaria

Allegato:

educazione civica scuola primaria .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri valutazione del comportamento in allegato nel protocollo di valutazione.

Allegato:

Protocollo di valutazione 2025_26.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva in allegato

Allegato:

Protocollo di valutazione 2025_26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Fonzaso e Lamon assume l'inclusione non come mero adempimento normativo, ma come asse portante dell'intera azione educativa e didattica. La scuola si configura come una comunità accogliente che organizza i processi di insegnamento a partire dalle differenze individuali, operando attivamente per la rimozione delle barriere che ostacolano l'apprendimento e la piena partecipazione di ogni studente.

Visione Metodologica: la "Normale Diversità"

La strategia dell'Istituto si fonda sul concetto di "normale diversità": l'obiettivo è integrare le metodologie specifiche necessarie per gli alunni con disabilità all'interno delle pratiche didattiche quotidiane. Tale approccio trasforma la diversità in risorsa per l'intero gruppo classe, promuovendo un clima di benessere e cooperazione.

Strategie Didattiche e Strumenti Operativi

Per garantire il successo formativo, il corpo docente implementa sistematicamente:

Percorsi Individualizzati e Personalizzati: redazione e monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) basati su un'osservazione pedagogica rigorosa.

Didattica Inclusiva: adozione di metodologie quali il cooperative learning, il tutoring tra pari e la didattica laboratoriale, che favoriscono il coinvolgimento attivo e la riduzione dei rischi di esclusione.

Gestione degli Alunni NAI (Neo Arrivati in Italia): applicazione di una procedura standardizzata d'Istituto e nomina di un referente dedicato per agevolare l'integrazione linguistica e relazionale degli studenti stranieri.

Risorse e Organizzazione

L'Istituto ottimizza le proprie risorse per sostenere la cultura dell'inclusione attraverso:

Valorizzazione del Personale: impiego strategico dell'organico di potenziamento per interventi mirati sui BES e DSA e promozione di una collaborazione sinergica tra docenti curricolari e di sostegno.



Ambienti di Apprendimento: utilizzo funzionale di spazi comuni, aule dedicate e laboratori, intesi come luoghi di sperimentazione e supporto alla didattica inclusiva.

Governance dell'Inclusione: coordinamento affidato al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), finalizzato a monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e a favorire la collegialità nelle decisioni psicopedagogiche.

Collaborazione con il Territorio e Formazione Permanente

La scuola riconosce la necessità di un approccio sistemico, operando per:

Sinergia con i Servizi Socio-Sanitari: consolidamento dei rapporti con le equipe multidisciplinari per la stesura e la verifica dei profili di funzionamento, nonostante le criticità derivanti dal sovraccarico dei servizi territoriali.

Sviluppo Professionale: impegno nella formazione continua del personale, con particolare attenzione ai docenti di ruolo, per garantire la stabilità delle competenze inclusive e la continuità educativa.

Valorizzazione delle Eccellenze: impegno per il prossimo triennio nell'individuazione di percorsi strutturati volti a riconoscere e potenziare i talenti e le potenzialità di ogni studente, completando così il quadro della personalizzazione educativa.

Attraverso queste azioni, l'Istituto si impegna a trasformare la complessità del contesto attuale in un'autentica opportunità di crescita per tutti gli alunni, promuovendo una cultura del rispetto, della partecipazione e dell'equità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Funzione strumentale Inclusione

Referente bullismo

Referente autismo

Referente inclusione alunni con cittadinanza non italiana



Collaboratore del Dirigente

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola usa il modello dell'accordo di programma per l'inclusione scolastica e sociale per gli studenti con disabilità per la provincia di Belluno. Viene redatta una bozza del PEI dall'insegnante di sostegno, successivamente integrata e approvata dal Consiglio di classe. Il PEI, infine, viene condiviso con la famiglia e, durante il GLHO, viene letto e firmato da tutti i soggetti coinvolti, compresi gli esperti dei Servizi dell'Età Evolutiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, famiglia, Servizi Età Evolutiva, esperti esterni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nel processo educativo del proprio figlio, attraverso incontri dedicati e condivisione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si fa riferimento al piano educativo individualizzato concordato con la famiglia e i Servizi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Nell'Istituto si organizzano attività di continuità tra i vari ordini di scuole, che tengono conto delle specificità degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Vedi allegato.



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 7** Modello organizzativo
- 13** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 17** Reti e Convenzioni attivate
- 24** Piano di formazione del personale docente
- 34** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Organizzazione

Attraverso questa sezione la scuola intende illustrare il proprio modello organizzativo che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono indicati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Regolamenti interni e Protocolli didattici

L'Istituto ha adottato regolamenti interni consultabili sul sito web dell'Istituto:

<https://www.icfonzasoelamon.edu.it/documento/>

L'Istituto ha adottato il Protocollo per la valutazione degli apprendimenti, per la certificazione delle competenze e per lo svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione a seguito del D. Lgs. 62/2017 e all'ordinanza n. 3 del 09.01.2025, approvato dal Collegio Docenti Unitario il 27/06/2025 e dal Consiglio d'Istituto il 04/07/2025.

BENESSERE ORGANIZZATIVO E QUALITA' DELLA SCUOLA

Il clima organizzativo ha trovato un'attenzione crescente negli studi psicologici da quando è emerso che "stare bene" nell'ambiente di lavoro contribuisce a sviluppare le potenzialità, a rafforzare il senso di autoefficacia e il valore del proprio operato.

Il clima organizzativo è, dunque, uno dei fattori decisivi su cui si innesta il senso di appartenenza a un'organizzazione e il correlato "dare il meglio di sé", che scatta quando le attività che si svolgono sono fonte di gratificazione, piacere, benessere.

Ciò vale per qualsiasi persona, quindi, nel caso della scuola, per i docenti, il personale ATA, gli



studenti, il Direttore dei servizi amministrativi e il Dirigente Scolastico.

Per favorire il miglior clima nella scuola, l'organizzazione è orientata in modo tale da:

- stabilire, con il coinvolgimento del personale, delle famiglie, degli studenti, delle istituzioni del territorio, l'insieme dei valori di riferimento comprendenti trasparenza, etica, spirito di servizio ed un codice di comportamento per chi opera nella scuola;
- rafforzare il rispetto tra tutto il personale, valorizzando risorse apparentemente invisibili come la fiducia, la motivazione, l'impegno degli operatori scolastici e la credibilità dell'istituzione;
- creare le condizioni per una comunicazione efficace ed assicurare un'ampia diffusione a tutto il personale della scuola di obiettivi, finalità, valori, attività, priorità di intervento;
- sviluppare strutture organizzative coerenti con la strategia e la pianificazione operativa della scuola;
- definire appropriate forme di gestione: funzioni, responsabilità e competenze;
- motivare e supportare il personale aiutandolo a realizzare i propri compiti;
- stimolare, incoraggiare e creare le condizioni per la delega, per l'assunzione di responsabilità e per l'esercizio di competenze;
- rispettare e dare risposte adeguate ai bisogni ed alle problematiche individuali;
- assicurare buone condizioni ambientali di lavoro nella scuola, comprendenti tutela della salute e sicurezza;
- sostenere e assistere il personale di nuova assegnazione;
- promuovere una cultura di comunicazione aperta e di dialogo costruttivo;
- coinvolgere il personale e il loro rappresentanti nello sviluppo di piani e strategie, nella definizione degli obiettivi, nella progettazione dei processi e nella definizione ed attuazione delle azioni di miglioramento.

Attraverso questi indicatori, previsti dal PTOF, come sintesi del confronto tra gli operatori della scuola, si intende assicurare e sostenere la capacità dell'istituto scolastico di attivarsi, oltre che per raggiungere obiettivi di efficacia, di efficienza e di produttività, anche per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico del personale e degli studenti, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita.



Incarichi delle figure organizzative

La dirigenza scolastica può essere considerata come l'insieme articolato di attività mirate alla propulsione ed al coordinamento di una scuola.

Quanto disposto del D.Lgs n. 165/2001 si collega organicamente al conseguimento dell'autonomia scolastica: allo Stato viene affidato il compito di definire le linee generali del sistema di istruzione, sia in merito agli obiettivi pedagogici che a quelli gestionali, mentre al Dirigente Scolastico viene affidato il compito di attivare, dirigere, orientare, coordinare i processi nelle singole realtà, in base alle specifiche esigenze ed ai bisogni dell'utenza e del territorio.

Con l'autonomia, la scuola ha valorizzato in modo crescente le funzioni intermedie e strumentali svolte dai docenti e dal personale ATA: forte appare la necessità di condivisione e collaborazione delle diverse professionalità nel costante confronto con il Dirigente.

La gestione delle iniziative stabilite nel PTOF, il coordinamento dei singoli gruppi di lavoro (Staff, Dipartimenti, Consigli di Classe, Commissioni di lavoro e progettazione, ...), i rapporti con l'esterno o le funzioni amministrative in materia di gestione del programma annuale e delle risorse finanziarie, rappresentano gli aspetti più evidenti di questa necessità di condivisione e cooperazione.

Il Dirigente, con la fondamentale collaborazione del Vicario, deve perciò sostenere, razionalizzare, monitorare, orientare l'attività di queste diverse funzioni cercando di valorizzare ogni professionalità per puntare all'efficienza del sistema scolastico.

Egli esercita un ruolo di garanzia: la sicurezza complessiva delle attività che si svolgono nei locali posti sotto la sua responsabilità, il diritto allo studio, la legittimità e l'efficacia dell'azione amministrativa e didattica dell'istituzione scolastica, la libertà di insegnamento, i diritti sindacali, la tutela della riservatezza dei dati personali, la trasparenza.

L'autonomia ha notevolmente ampliato la complessità della funzione dirigenziale, che spazia dagli aspetti più propriamente pedagogici a quelli organizzativi, dalle funzioni amministrative ai rapporti con le organizzazioni sindacali e gli organi collegiali, dal rapporto con gli enti territoriali alla responsabilità sulla salute e sicurezza dei lavoratori. Per tale ragione molte competenze sono delegate al Vicario e alle figure organizzative.

I compiti sono riconducibili a:

- sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento per brevi periodi;
- coordinamento dei docenti responsabili delle diverse sedi o plessi,



- presidenza di riunioni interne o partecipazione a incontri con istituzioni esterne,
- relazioni con il personale e comunicazione al dirigente di eventuali problemi evidenziati;
- controllo delle giustificazioni degli studenti;
- relazioni con le famiglie degli alunni;
- definizione del quadro orario di insegnamento annuale;
- disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti;
- verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti;
- attività di organizzazione di gruppi di lavoro.

L'Istituto ha individuato le seguenti figure che ritiene prioritarie:

4 Funzioni Strumentali (Area PTOF, Area Inclusione , Area Digitale e Area Continuità)

Referenti:

ASPP , Animatore digitale, Tutor dei tutor, Indirizzo musicale e Rete SMIM, Indirizzo sportivo sperimentale, INVALSI- primaria, INVALSI-secondaria, ARGO-primaria, ARGO-secondaria, Attività di orientamento, D.S.A., Autismo, Salute, Referente Rete 0-6, Inclusione alunni con cittadinanza non italiana, Legalità – Educazione Civica, Viaggi d'istruzione- secondaria, Ambiente, Sport e Territorio, Capo Dipartimento scuola secondaria, Referente MAB- UNESCO primaria, Referente MAB UNESCO secondaria



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al lavoro del Ds ; gestione attività quotidiane dell'istituto; organizzazione attività collegiali; proposta assegnazione docenti alle classi; coordinamento referenti di plesso; segretario CDU e di sezione; gestione rapporti con alunni e famiglie; relazioni esterne con Amministrazioni Comunali ed Enti; pianificazione PAA; accoglienza ed inserimento docenti; coordinamento Commissioni/gruppi di lavoro/funzioni Strumentali; predisposizione orari; utilizzo organico dell'autonomia; organizzazione scrutini ed Esami di fine ciclo; gestione flussi comunicativi e circolari; predisposizione modulistica; vigilanza sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività; supporto al lavoro del DSGA; sostituzione DS in caso di assenza con delega alla firma.	1
Funzione strumentale	PTOF: -Revisione e stesura in merito all'aggiornamento PTOF -Raccolta, rubricazione e monitoraggio finale del progetti del POF annuale, distinguendo progetti onerosi o a titolo gratuito. - Coordinamento delle attività per la redazione del bilancio sociale - Attività di Rendicontazione Sociale - Revisione delle analisi	4



e delle autovalutazioni effettuate nel RAV e procedere, se necessario, alla sua regolazione - Predisposizione delle modalità e degli strumenti relativi alla valutazione del PTOF. - Supporto delle attività di autovalutazione legate alla compilazione del RAV ed eventualmente del Piano di Miglioramento. □- Raccolta delle comunicazioni dei Coordinatori del Consiglio di Classe inerenti alle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione, predisponendo i moduli per le adesioni in collaborazione con il gruppo referente per i viaggi d'istruzione e la Segreteria (Ufficio alunni). - Coordinamento della Commissione PTOF INCLUSIONE: - Rappresentare un punto di riferimento tra scuola-famiglia-servizi e territorio - Fornire indicazioni normative e didattiche per la personalizzazione e individualizzazione - Partecipare a seminari, incontri e convegni organizzati da vari enti che si occupano di BES - Approfondire e sensibilizzare i docenti e le famiglie sulle tematiche relative ai BES - Aggiornare, in accordo con il team inclusione, la tabulazione dei diversi casi di alunni tutelati secondo la legge 104/92, il DM del 27/12/2012 e degli alunni con DSA nel nostro Istituto - Aggiornare il protocollo d'Accoglienza per la gestione degli alunni con BES - Partecipare ad eventuali corsi di formazione promossi dall'UST di Belluno sulle modalità di compilazione della nuova documentazione - Diffondere e condividere buone pratiche didattiche, materiali operativi e didattici relativi ai BES relativa gli alunni con sostegno e condividere le informazioni con i docenti. - Promuovere il



progetto inclusivo d'Istituto tra i docenti AREA DIGITALE: - Gestione della piattaforma Google workspace (inserimento nuovi utenti, sospensione/ cancellazione di utenti non più presenti nell'Istituto, aggiornamento gruppi); - Supporto alla segreteria nell'utilizzo degli account della piattaforma, - Supporto alle famiglie per le procedure di attivazione dell'account istituzionale, la sostituzione delle credenziali smarrite e l'uso della piattaforma, predisposizione di eventuali tutorial - Coordina le attività del team per l'innovazione digitale - Proporre e condividere quanto attinente alla cittadinanza digitale - Collaborare alla definizione del curriculum per quanto inerente le competenze digitali - Seguire la definizione dei progetti d'istituto inerenti l'innovazione digitale - Collaborare con le altre figure di sistema per quanto attinente l'area digitale - Offrire supporto e consulenza al Dirigente, alla Collaboratrice del Ds per orientare le scelte didattico-organizzative in ambito digitale CONTINUITA' -Coordinare le attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto; -Organizzare, tra docenti dell'Istituto, riunioni di passaggio dei dati e delle informazioni relativi alle classi ed agli alunni da un ordine di scuola al successivo. -Organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica, -Organizzare momenti di Scuola Aperta nei plessi dei tre ordini di scuola dell'Istituto. -Coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; -Coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola



primaria e la scuola secondaria di I grado; -
Coordinare le attività di orientamento previste
per la scuola primaria condividendo il materiale
e le informazioni raccolti durante la
partecipazione ai corsi specifici. -Organizzare
incontri tra docenti della stessa disciplina
(italiano, matematica, inglese) di classe quinta
della scuola primaria e della classe terza della
scuola secondaria per la realizzazione di prove
comuni da somministrare agli alunni in uscita
dalla classe quinta. -Monitorare gli
apprendimenti presso gli ordini di scuola
successivi. -Raccogliere materiali fornito dagli
alunni che ne testimonino la creatività e gli
interessi e i momenti significativi di vita
scolastica diffondendoli anche in appositi spazi
sul sito della scuola; -Partecipare alla formazione
delle future classi, tenendo conto di tutti i
parametri di riferimento individuati dal
competente organo collegiale. -Partecipare alle
riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e
le altre Funzioni Strumentali per il
coordinamento e la condivisione del lavoro. -
Collaborare alla revisione e riprogettazione del
Curricolo Verticale di Istituto. -Collaborare
all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla
propria area. -Relazionare al Dirigente Scolastico
in merito all'operato.

Capodipartimento	Coordina e propone le attività dei dipartimenti, anche in continuità con gli altri ordini di scuola. Verbalizza sinteticamente gli incontri .	6
Responsabile di plesso	Coordina il plesso di riferimento con il Collaboratore del Ds, gestisce le assenze dei colleghi, le sostituzioni e le variazioni d'orario,	13



gestisce i flussi comunicativi e la modulistica, segnala tempestivamente criticità e situazioni problematiche, coordina e monitora attività e progetti, segue i rapporti regolari con le famiglie, organizza le prove di simulazione emergenze.

Animatore digitale	Staff del DS	1
NIV-Nucleo Interno di Valutazione	Ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento	8
ASPP	Addetto alla sicurezza	2
Coordinatore di classe	Coordinatore di classe	31

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione docenti assenti, sdoppiamento pluriclassi, supporto alunni con Bisogni Educativi Speciali, attività laboratoriali informatiche, attività per gruppi di recupero o di valorizzazione delle eccellenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Collaboratore vicario del Dirigente	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Sostituzione docenti assenti,
sdoppiamento pluriclassi, supporto
alunni con Bisogni Educativi Speciali,
attività laboratoriali informatiche,
attività per gruppi di recupero o di
valorizzazione delle eccellenze.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

- Scarico corrispondenza giornaliera in entrata (Posta elettronica da programma GECODOC e importazione corrispondenza cartacea) e assegnazione su indicazione del DSGA e del DS agli uffici competenti all'espletamento della pratica (vedere istruzioni manuale della gestione documentale e del protocollo informatico); - invio per email delle comunicazioni di corsi di formazione e progetti rivolti ai docenti ; - Protocollo: registrazione della corrispondenza con programma GECODOC e invio giornaliero in conservatoria (vedere istruzioni manuale della gestione documentale e del protocollo informatico e la relativa gestione); - Gestione degli albi: pubblicazione sito istituzione scolastica - comunicazioni concorsi per alunni ecc.; - Convocazioni Collegi, Consigli d'istituto, Giunta, ecc. comunicazioni ai genitori e personale e sistemazione verbali vari organi collegiali; - Circolari varie, Comunicati e circolari interne del Dirigente; - Collaborazione con la presidenza; - Collaborazione per corsi aggiornamento di cui al D. Leg. 81/2008; - Gestione utilizzo locali scolastici - Adempimenti privacy (DPO); - Gestione attestati sicurezza; - Collaborazione registro elettronico - Circolari scioperi. GESTIONE ORDINI E FATTURE - richiesta preventivi, determine, predisposizione ordini d'acquisto, adempimenti DURC e richiesta documentazione Ditte; - Scarico fatture elettroniche dal SIDI, importazione e apposizione protocollo con programma GECODOC e importazione programma ARGO Bilancio;



Ufficio per la didattica

-Iscrizioni e trasferimenti e gestione relativi registri obbligatori, rilevazioni Assenze, predisposizioni e redazione di certificati di iscrizione, frequenza e licenza alunni, controllo e riordino fascicoli personali degli alunni: gestione fogli notizie e schede valutazione alunni, Schede di valutazione, Statistiche relative alla gestione degli alunni; - Assicurazione: denunce di infortunio allievi e personale, compilazione e aggiornamento registro degli infortuni; - Supporto a prove INVALSI - Supporto per pratiche alunni portatori di handicap e rapporti con Servizi Sociali; - Circolari varie e comunicazioni scuola – famiglia; - Elezioni : Commissione Elettorale, elenchi, Consigli di Classe, Consiglio Istituto; - Atti relativi alle attività didattiche curricolari e parascolastiche (preventivi e ordinazione viaggi d'istruzione) e rendicontazione per dichiarazione detraibilità, - Monitoraggi vari: ARIS, AROF, INVALSI ecc.; - Gestione registro cic postale; - Gestione pagamenti famiglie , contributo volontario, diario e assicurazione, quota partecipazione a viaggi d'istruzione attraverso il programma ARGO" pagonline" in collaborazione con la dsga

Ufficio per il personale A.T.D.

- Personale; gestioni contratti e decreti; Assenze del personale (controllo richieste e documentazione, richieste di visita fiscale, emissione decreti, ecc): stipula contratti personale supplente gestione del programma Argo personale; - Comunicazioni varie a CoVeneto e alla Ragioneria Provinciale; - Gestione supplenze e graduatorie - Ricerca e nomina supplenti docenti scuola media e per scuola infanzia e primaria in collaborazione con supplente addetto alla Gestione personale ATA; - Predisposizione e redazione di certificati di servizio del personale; - Riordino e aggiornamento: fascicoli personali dei docenti scuola media, elementare e materna - Caricamento dati scioperi; - caricamento al SIDI servizi pre-ruolo; - Comunicazioni al personale: atti relativi a situazioni personali, trasferimenti, pensionamenti, corsi aggiornamento; - Organici personale (compilazione graduatorie interne e collaborazione per la redazione dell'organico); -



Sostituzione ATA assente per pochi giorni, in collaborazione con la DSGA - Collaborazione sostituzione docenti in caso di assenza dell'insegnante Fiduciario e del Vice Fiduciario - supporto per orario e calendario impegni con altre scuole; - Circolari varie, Comunicati e circolari interne del Dirigente; - Aggiornamento programmi e salvataggio dati; -Libri di testo.

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Visione corrispondenza in entrata con programma GECODOC e assegnazione con DS agli uffici competenti all'espletamento della pratica (vedere istruzioni manuale della gestione documentale e del protocollo informatico e la relativa gestione anno scol. 2017/18); - Predisposizione accordi, contratti, convenzioni; - Disbrigo di corrispondenza di carattere amministrativo-contabile; - Predisposizione atti per il pagamento dei compensi accessori; denunce mensili INPS ecc.; - Predisposizione atti ricostruzione carriera, inquadramenti provvisori del personale, pensionamenti e ogni altro atto relativo alla liquidazione degli stipendi e compensi; - Gestione delle entrate e delle uscite; - Gestione mandati e reversali e relativi atti contabili (registro fatture, piattaforma certificazione crediti ecc.); - Predisposizione del programma annuale e del conto consuntivo; - Esecuzione delle delibere con il Consiglio di Istituto per quanto riguarda la parte contabile; - Formulazione parere sugli atti riguardanti la gestione amministrativa e contabile del personale; - Organizzazione del lavoro del personale amministrativo e ausiliario; - Controllo e coordinamento del personale A.T.A.; - Rapporti con le ditte fornitrici, Enti Vari, Istituto Cassiere; - Predisposizione atti per il pagamento dei contributi e delle imposte relativi ai compensi liquidati e alle fatture liquidate (F24 EP); -Predisposizione denunce annuali ai fini contributivi e fiscali (Modd. 770 e IRAP); - Invio PRE mensile per rilascio Certificazione Unica; - Certificazione unica (CU); - Verbalizzazione sedute Giunta Esecutiva; - Collaborazione nella stesura del verbale del Consiglio d'Istituto; - Gestione Inventario e Patrimonio, Collaudo



(in collaborazione con l'assistente amministrativa De Marchi Valeria); -Gestione giuridica e contabile dei Progetti (predisposizione incarico o contratto e successiva rendicontazione liquidazione); - Caricamento dati anagrafe delle prestazioni; -Pratiche pensionamento con piattaforma PASSWEB e predisposizione comunicazioni cessazione ai fini INPS; - Piattaforma certificazione crediti .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 11 per la Formazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Formazione neo-assunti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Sicurezza RESIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Sportivo Scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BellunOrienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Nomina DPO privacy



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuola ad Indirizzo Musicale - SMIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Scuole montagna veneta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete infanzia 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale di Scuole che promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Realizzare incontri con i genitori e le famiglie sui temi trattati dalla Rete

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Essere una scuola che promuove salute è un percorso che ogni scuola può e deve seguire, per offrire la possibilità a tutti gli studenti di avere le stesse possibilità di successo e di benessere nella vita.



In seguito all'approvazione del Programma PP1 Scuole che promuovono Salute (DGR 1858 del 29/12/21) il primo passo da fare è quello della costituzione della rete regionale di Scuole che promuovono Salute , così come indicato dal Ministero della Salute e previsto come indicatore per le Regioni da raggiungere nel nuovo PNP.

Costruire un ambiente favorevole alla salute attraverso azioni con evidenza scientifica

Elaborare il Profilo di salute per individuare priorità e il Piano dell'offerta formativa orientato alla promozione della salute

Monitorare le azioni messe in campo;

Realizzare incontri con i genitori e le famiglie sui temi trattati dalle iniziative presenti in questo Documento.

Denominazione della rete: Scuole in rete per un mondo di solidarietà e pace

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Attività obbligatoria per i docenti neo assunti

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI DI SOSTEGNO

Ciclo di incontri rivolti ai docenti che non hanno il titolo, ma svolgono il ruolo di insegnante di sostegno nei vari ordini di scuola.

Destinatari	Docenti di sostegno
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

- Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE PROBLEMI DI APPRENDIMENTO

Incontri finalizzati ad aiutare i docenti a gestire le esigenze formative, relazionali e psicologiche degli alunni

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Il corso ha lo scopo di fornire al lavoratore designato le conoscenze di base necessarie per la gestione di un'emergenza di carattere sanitario.

Destinatari

Docenti e personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANTINCENDIO

I corso ha lo scopo di fornire al lavoratore designato le conoscenze di base necessarie per la gestione di un'emergenza nei locali scolastici.

Destinatari	Docenti e personale scolastico
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI SICUREZZA

I corso ha lo scopo di fornire al lavoratore designato le conoscenze di base necessarie in materia di sicurezza.



Destinatari	Docenti e personale scolastico
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI DATI

I corso ha lo scopo di fornire le conoscenze di base necessarie per la gestione dei dati personali.

Destinatari	Docenti e personale scolastico
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: CORSO CYBERBULLISMO

Il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni diffusi tra adolescenti con effetti negativi sul benessere psicologico, con un aumento dei livelli di depressione, ansia e difficoltà scolastiche, accanto ad una bassa autostima e un forte senso di solitudine. Atti di prevaricazione da parte di giovani nei confronti dei loro pari, sia nel mondo reale che in quello virtuale, sono all'ordine del giorno. Il corso mira a promuovere un pensiero critico rispetto al ruolo dell'adulto nei confronti di preadolescenti e adolescenti, per costruire una nuova modalità di incontro, sperimentando strategie preventive ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO BULLISMO

“Bullismo” è il termine che di solito si utilizza in riferimento alle violenze verbali e non verbali in ambito scolastico o altri ambiti riguardanti individui giovani, soprattutto bambini e adolescenti. L’obiettivo di questo corso sul bullismo è quello di riconoscere questi fenomeni sociali e imparare a prevenirli.

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE- scuola primaria

Il corso mira a far conseguire una conoscenza abbastanza completa delle tecnologie AI più innovative e guidare la pianificazione per una migliore strategia di implementazione di AI

Destinatari

Docenti della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE- scuola secondaria

Il corso mira a far conseguire una conoscenza abbastanza completa delle tecnologie AI più innovative e guidare la pianificazione per una migliore strategia di implementazione di AI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CYBERSECURITY - DOCENTI

Il corso mira a far riconoscere le modalità di cyberattacco più frequenti. fornire agli utenti la conoscenza degli strumenti da utilizzare per la propria sicurezza informatica, far imparare a proteggere i dati con una gestione evoluta delle password.

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO SULLA COMUNICAZIONE E LE RELAZIONI INTERPERSONALI

Obiettivo dell'iniziativa è trasferire conoscenze utili in ambito lavorativo sulla comunicazione e sulla gestione delle relazioni interpersonali e della vita organizzativa che riguardano anche la scuola.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CODING CON MODALITA' LABORATORIALE

Il corso si rivolge ai docenti che vogliono acquisire le competenze inerenti al Coding, al pensiero computazionale e della robotica educativa, introducendo il pensiero computazionale in classe in modo attivo e inclusivo attraverso una modalità laboratoriale

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE



LIVELLO A1 - A2 - B1

Questo percorso formativo e di metodologia è volto a potenziare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti di ogni ordine e grado.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEI COMPORTAMENTI PROBLEMA

Cicli di incontri per ordine di scuola finalizzati al riconoscimento e alla gestione in classe dei comportamenti problema condividendo buone pratiche.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL BAMBINO DI OGGI

Formazione con esperti relativa all'approfondimento della figura del bambino di oggi: come è cambiato e cosa ci chiede. Particolarmente rivolto alla scuola dell'infanzia.

Tematica dell'attività di formazione

Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA DIDATTICA

Corso di formazione sulla metodologia didattica per fornire agli insegnanti strumenti e approcci innovativi per rendere l'apprendimento più efficace, attivo, inclusivo e coinvolgente, integrando anche le tecnologie digitali, per rispondere alle esigenze degli studenti e creare ambienti di apprendimento efficaci e stimolanti.



Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: ANTINCENDIO

Destinatari Personale amministrativo, tecnico e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Destinatari Personale amministrativo, tecnico e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Destinatari Personale amministrativo, tecnico e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GOOGLE



WORKSPACE

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CYBERSECURITY - ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola